

Romolo Bugaro

Non c'è stata nessuna battaglia

Collana: Romanzi pp. 224, euro 16

In libreria dal 28 marzo 2019

Con sguardo intriso di *pietas* per gli sconfitti, Romolo Bugaro racconta la parabola di un gruppo di amici, giovani e indifferenti a tutto, se non al proprio piacere, nella Padova degli anni Settanta, fino all'età adulta, tra crisi, tossicodipendenza, sogni realizzati e delusi, intrecciando i loro destini alle trasformazioni del paese.

Un pomeriggio d'estate, un gruppo di amici quindicenni si dà appuntamento nel solito luogo di ritrovo, una piazza del centro di Padova. È la metà degli anni Settanta, la stagione dei cortei e delle occupazioni, degli scontri fra manifestanti e polizia; i giovani protagonisti, però, non fanno politica, né sono interessati alle ideologie che infiammano il periodo. Si muovono in Vespa da un punto all'altro della città, in mezzo a una folla di coetanei in perenne movimento come loro, animati soltanto dalla voglia di andare, di incontrarsi.

Nel corso della giornata, uno di loro, Nick The Best One, viene presentato a una ragazza, la Canova, e tra i due scatta un autentico colpo di fulmine. Un altro, Tod, litiga con un conoscente e dà il via a una violenta scazzottata. Un altro ancora, Gmt, spera di rivedere l'ex fidanzatina, che la famiglia ha allontanato dalla città dopo un grave incidente stradale da lui causato. L'ultimo del gruppo, il vecchio Andrea, si esibisce in lunghe impennate con la Vespa per far colpo sugli amici.

Quel pomeriggio, come un lampo di luce intensa, è destinato a restare nella memoria dei protagonisti: li terrà segretamente uniti nel corso del tempo, nonostante i silenzi e le distanze che, inevitabilmente, si frapporranno alle loro esistenze. Tra crisi familiari e riavvicinamenti, cadute nel crimine e nella tossicodipendenza, sogni realizzati e desideri delusi, il romanzo di Romolo Bugaro segue il percorso del gruppo anche nei decenni successivi, intrecciando i loro destini personali alle trasformazioni del paese. In tutti i ragazzi, rimarrà vivo il ricordo della musica e delle voci di quel pomeriggio ormai lontano nel tempo, pieno di sole e gente in movimento: quella giornata resterà il centro nascosto, il fondamento segreto delle loro vite.

Romolo Bugaro (1962, Padova) ha pubblicato *La buona e brava gente della nazione* (Baldini e Castoldi 1998, finalista al premio Campiello, di prossima ripubblicazione presso Marsilio), *Il venditore di libri usati di fantascienza* (Rizzoli 2000), *Dalla parte del fuoco* (Rizzoli 2003), *Il labirinto delle passioni perdute* (Rizzoli 2006, finalista al premio Campiello) ed *Effetto domino* (Einaudi 2015). Per Marsilio, insieme a Marco Franzoso ha pubblicato anche *I nuovi sentimenti* (2006) e *Ragazze del Nordest* (2010).